



Ministero dell'università e della ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Ufficio II

Oggetto: Decreto di pagamento a favore dell'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (Indire) ai sensi del comma 306 della L. 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022), al fine di incentivare la partecipazione italiana alle azioni individuali di mobilità del Programma Erasmus+ per l'anno 2024.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante la prima Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca e tecnologica ed in particolare l'articolo 2 comma 1 lettera e) che attribuisce al Ministero le attività di coordinamento sugli accordi internazionali in materia di istruzione universitaria;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, *"[...] al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica [...]"*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con legge 5 marzo 2020, n. 3, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- VISTO** il DPCM n. 164 del 30 settembre 2020 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il *"Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca"*, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020, n. 2126;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022, recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025"*
- VISTA** la legge 30 dicembre 2023, n. 213, di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026, e la relativa Tabella 11 recante la ripartizione in capitoli del Ministero dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto 19 febbraio 2021, pubblicato in G.U. in data 26 marzo 2021 recante *"Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'università e della ricerca"*;



- VISTO** il comma 7 dell'art. 4 del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale stabilisce che le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto del Ministro dell'istruzione e del Ministro dell'università e della ricerca;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 471 del 21 febbraio 2024, con il quale si è proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie relative alle Missioni e Programmi di spesa ai diversi centri di responsabilità amministrativa per l'Esercizio Finanziario 2024, e l'allegata Tabella A, con la quale sono fissati i limiti di spesa, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica per l'anno 2024;
- VISTO** il DPCM dell'08/08/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/10/2024 al n. 2612, che attribuisce al Dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui all'art. 1, comma 2 lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, recante *“disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;
- CONSIDERATO** che l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa - INDIRE, ai sensi dell'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 è un ente di ricerca di diritto pubblico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca, che esercita tale funzione attraverso azioni di controllo preventivo, contestuale e successivo su atti e documenti di indirizzo, programmazione e gestione, e che nello Statuto di INDIRE si specifica che l'Istituto costituisce articolazione del Sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- VISTA** la Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione Europea siglata a Lisbona l'11 aprile 1997 e la relativa legge dell'11 luglio 2002, n. 148 di ratifica ed esecuzione della suddetta Convenzione;
- CONSIDERATO** l'impegno assunto in occasione della Conferenza interministeriale di Bologna (1999) e riconfermato nei successivi incontri interministeriali dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (Processo di Bologna), e la volontà di rafforzare in campo internazionale il sistema della formazione superiore italiana anche con l'obiettivo di contribuire al consolidamento dello Spazio europeo dell'istruzione superiore, nonché di migliorare l'attrattività e l'interesse nei confronti del sistema dell'istruzione superiore europeo su scala mondiale;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (*“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*) che all'art. 1, comma 306 prevede che *“Al fine di incentivare la partecipazione italiana alle azioni individuali di mobilità del Programma Erasmus+ e di rispondere adeguatamente all'incremento delle risorse e alla conseguente crescita sostanziale delle azioni di mobilità degli studenti universitari, è disposto nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca lo stanziamento annuo di 1,5 milioni di euro per*



ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024 a favore dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa - INDIRE nella sua qualità di Agenzia nazionale Erasmus+”;

TENUTO CONTO che con lo stanziamento previsto dalla suddetta Legge viene riconosciuta ad INDIRE una posizione di struttura operativa di riferimento in materia di incentivazione di azioni individuali di mobilità nell’ambito del Programma Erasmus+, con il concomitante scopo di promuovere il Sistema Formativo Superiore Italiano nel mondo e di favorire la cooperazione inter-accademica tra l’Italia e i Paesi esteri;

VISTO il **capitolo di spesa n. 1762** dello stato di previsione del Ministero dell’università e della ricerca per l’anno finanziario 2022, denominato “*Somme a favore dell'istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa - INDIRE*”, che presenta una dotazione finanziaria nel triennio pari a € **1.500.000,00** rispettivamente per il **2022**, per il **2023** e per il **2024**;

CONSIDERATO che si è reso necessario definire le attività sottese e le modalità di utilizzo delle risorse previste dall’art. 1, comma 306, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 per consentire che le predette risorse venissero impiegate con la massima efficienza a beneficio del sistema della formazione superiore e della sua internazionalizzazione, nell’ambito delle azioni del Programma Erasmus+;

VISTO il decreto direttoriale n. 150 del 4 settembre 2023 con il quale il MUR ha disposto l’erogazione del cofinanziamento di € 1.500.000,00 relativo all’esercizio finanziario 2023 previsto dalla citata Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, a gravare sul capitolo di spesa n. 1762 del bilancio di previsione del MUR;

VISTA la nota 15767 dell’11 novembre 2024 con la quale l’Agenzia INDIRE ha trasmesso il rendiconto finanziario delle spese per l’anno 2023, la relativa relazione e il rapporto delle attività svolte nello stesso periodo;

VISTA la nota n. 15581 del 6 novembre 2024 con cui l’Agenzia INDIRE ha avanzato richiesta di cofinanziamento per il funzionamento dell’Agenzia Nazionale Erasmus+ e per le spese inerenti alla realizzazione delle attività obbligatorie previste dal *Work Programme* 2024, ai sensi della citata Legge 234/2021, trasmettendo al contempo il Piano di lavoro di dette attività, accompagnato dal relativo cronoprogramma e da un articolato preventivo di spesa;

VISTA la nota n. 15870 del 12/11/2024 con la quale il MUR ha approvato il progetto esecutivo delle attività previste da INDIRE per l’anno 2024, relative al disposto normativo della L. 234/2021, ed ha fornito quindi l’assenso ai costi presentati per la realizzazione delle stesse, nella qualità di Agenzia nazionale Erasmus+, modulati secondo i tempi previsti dal legislatore per l’erogazione dei finanziamenti da parte del MUR, stabiliti per l’anno 2024 in € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che al fine di rispettare il cronoprogramma dei finanziamenti dettati dal Legislatore, il MUR procederà all’erogazione dei fondi previsti per il corrente esercizio finanziario in modalità di anticipazione, fornendo in tal modo ad INDIRE gli strumenti per un’efficace azione rispetto alle finalità sopra indicate, fondi che comunque dovranno essere oggetto di rendicontazione a consuntivo, rispetto a cui resta inteso che le spese esposte relative alle attività rendicontate non dovranno in alcun modo risultare sovrapponibili con quelle riferibili ad altri finanziamenti che l’Istituto già riceve dal MUR, come quelli del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca



(FOE), già destinati al funzionamento dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE;

FERMI RESTANDO gli obblighi di legge in merito alla conservazione della documentazione di cui alle citate attività;

VISTA la risposta fornita da Equitalia Servizi S.p.A. in merito alla eventuale presenza di inadempimenti a carico del beneficiario del presente pagamento, verifica svolta ai sensi del D.M. n. 40 del 18/01/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, su “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, con riferimento al periodo progettuale 2024, l'importo di € **1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00)** che graverà sul capitolo **1762/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'E.F. **2024**, è **impegnato** a favore dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE, avente sede legale in Firenze (FI), Via Michelangelo Buonarroti, 10, cod. fiscale 80030350484, al fine di incentivare la partecipazione italiana alle azioni individuali di mobilità del Programma Erasmus+ e di rispondere adeguatamente all'incremento delle risorse e alla conseguente crescita sostanziale delle azioni di mobilità degli studenti universitari.

Art. 2

Per le motivazioni di cui in premessa è **erogato** in modalità di anticipazione a favore dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa – INDIRE, avente sede legale in Firenze (FI), Via Michelangelo Buonarroti, 10, cod. fiscale 80030350484, l'importo di € **1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00)** ed accreditato sul **conto di tesoreria n. 311/130789**, per le attività di cui all'Articolo 1, importo che graverà sul capitolo **1762/PG1** dello stato di previsione della spesa del MUR per l'E.F. **2024**.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero per l'esame di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Gianluigi CONSOLI

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa